



COMUNE DI RIVANAZZANO TERME

PROVINCIA DI PAVIA

**RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
ANNI 2017/2022**

(articolo 4 bis, d.Lgs. 6 settembre 2011)

SINDACO: MARCO POGGI

PREMESSA E PROGRAMMA DI MANDATO

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 12 giugno 2017

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco Marco Poggi, dell'unica lista presentata ed ammessa "Patto per Riva", la stessa del Sindaco uscente dott. Romano Ferrari, risultato eletto nelle elezioni del 11 giugno 2017 .

Il Rendiconto della gestione 2016 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 del 26 aprile 2017.

In data 13 marzo 2017 con deliberazione n. 8 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019.

A differenza della relazione di fine mandato, per la relazione di inizio mandato non esistono schemi tipo, non è prevista la sottoscrizione da parte del Revisore Unico e neppure l'obbligo di invio alla Corte dei Conti.

E' prevista, invece la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Si precisa che alcune tabelle sono state adattate per l'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Programma di mandato 2017/2022

Il programma di mandato del Sindaco è stato approvato con Delibera CC n. 20 del 26 giugno 2017 che di seguito viene riportato.

CONTINUITÀ E RINNOVAMENTO

Gli anni maturati a lavorare costantemente alla realizzazione di un progetto preciso hanno rafforzato e incrementato la passione e la fiducia con cui portare avanti l'impegno stilato con i cittadini dieci anni fa. Il Patto è saldo e i suoi componenti motivati e decisi a proseguire un cammino da percorrere insieme, coesi, valorizzando i singoli a favore della collettività, in un perfetto equilibrio tra continuità con il lavoro già svolto e il rinnovamento, assicurando che termini come condivisione e collaborazione mantengano un significato concreto per il benessere della nostra comunità.

1. Bilancio

L'aumento delle tasse è un tema delicato e il primo punto che vogliamo affrontare nel nostro programma. In un momento difficile e di forte peggioramento della crisi economica mondiale che non ha risparmiato nessuno Stato, abbiamo mantenuto la promessa di non gravare sulla cittadinanza con ulteriori oneri. L'impegno è quello di contenere il più possibile le aliquote stabilite dalla legge, introducendo specifici correttivi volti a difendere le fasce sociali più deboli, le famiglie e, in particolare modo, gli anziani.

2. Modernizzazione del Comune

La società in cui viviamo ha visto uno sviluppo frenetico della tecnologia nell'arco degli ultimi anni; il nostro impegno è quello di mantenere al passo coi tempi e all'avanguardia l'Amministrazione Comunale, accorciando le distanze tra Comune e cittadini. Ci impegneremo a garantire e a realizzare i seguenti obiettivi:

- l'attivazione di alcuni servizi di pagamento on-line attraverso il sito Internet comunale;
- la semplificazione dei servizi comunali migliorandone l'accessibilità;
- la conferma di tutte le convenzioni con le associazioni di categoria che hanno uno sportello distaccato presso gli uffici comunali;
- l'apertura di uno sportello dedicato al disbrigo delle pratiche inerenti ai rifiuti, all'acquedotto e alla fognatura, direttamente gestito dal fornitore del servizio;
- l'aggiornamento continuo del sito internet comunale con pagine multilingue per un servizio più completo;
- il potenziamento della linea wireless libera già esistente;
- l'effettiva verifica di un possibile ampliamento della gestione associata dei servizi fra i comuni di Rivanazzano Terme, Godiasco - Salice Terme e Retorbido;
- la creazione di un programma applicativo (App) che faciliti la comunicazione tra i cittadini e gli uffici comunali in relazione ai servizi;
- la collaborazione attiva con i comuni limitrofi per favorire la cooperazione con consulenti specializzati alla ricerca di bandi con finanziamenti.

3. Lavori pubblici

Una comunità non può progredire senza la costante e corretta manutenzione dell'ambiente in cui essa si sviluppa. Servizi ai cittadini, cura delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e di ogni altra struttura basilare del nostro paese sono essenziali per alimentare la crescita e il miglioramento sotto tutti gli aspetti.

Abbiamo quindi previsto:

- la realizzazione della linea di gas metano nelle zone che ne sono ancora sprovviste;
- la dotazione, per il mercato alimentare del Lunedì, di colonnine per la fornitura elettrica;
- l'acquisizione e l'approntamento del parcheggio in località Salice Terme davanti all'ex Hotel L'Angolo;
- la manutenzione delle strade di competenza comunale e asfaltatura delle strade che collegano le frazioni;
- per i marciapiedi: la realizzazione, la manutenzione e il rifacimento ove necessario;
- il completamento dell'illuminazione a risparmio energetico (LED) nel paese;
- il potenziamento e il proseguimento della rete fognaria per ridurre il carico di acque bianche in caso di maltempo;

- la manutenzione di tratti fognari nel centro storico;
- la riqualifica dei giardini e della piazza di corso Repubblica adiacente al palazzo Chiesa Abbiati;
- il superamento delle barriere architettoniche e la creazione di nuovi parcheggi per disabili;
- la riqualifica della piazza antistante il palazzo comunale e del centro storico con ricerca di opportunità di finanziamento presso fondazioni;
- la riqualificazione dei cimiteri (capoluogo e Nazzano) come previsto dal piano triennale dei lavori pubblici.

4. Sociale

Siamo fortemente convinti che un comune moderno debba accogliere e saper rispondere alle esigenze delle famiglie, degli anziani, dei giovani e delle minoranze etniche, in modo da garantire i servizi essenziali e una partecipazione positiva e concreta alla vita quotidiana del Comune.

I nostri obiettivi a tale scopo saranno:

- estendere la convenzione con gli asili nidi esistenti e proseguire l'azione di partnership con gli stessi; • favorire proposte di iniziative dedicate alla terza età: agevolazioni, promozioni e accordi con associazioni e negozi, studiate appositamente per gli anziani in un'ottica di maggiore integrazione sociale;
- garantire continuità e flessibilità oraria dello sportello dedicato agli anziani presso gli uffici comunali, al fine di raccogliere tutte le istanze di problematiche inerenti alla terza età e favorire l'accesso ai pubblici servizi;
- avviare corsi di guida sicura per gli studenti e i neo patentati;
- ampliare e potenziare le collaborazioni vigenti con ATS e ASST per l'erogazione dei servizi alla persona;
- creare una bacheca on-line dei lavoratori inoccupati, disoccupati e studenti con aggiornamenti su possibilità di lavori stagionali, accessibile a tutte le aziende del territorio;
- assicurare una effettiva assistenza alle madri lavoratrici per le problematiche connesse alla gestione della famiglia;
- promuovere il contrasto e la lotta alla ludopatia aderendo a campagne di sensibilizzazione e a progetti mirati a contenere il problema;
- collaborare con associazioni di volontariato per coinvolgere la terza età in attività assistenziali a favore dell'infanzia, sostenendo l'importanza del dialogo generazionale e l'attenzione sensibile a tutte le fasce d'età.

5. Sicurezza

La sicurezza di un comune è indice del buon funzionamento e del livello di qualità di una cittadinanza. Personale competente e preparato, interventi di riqualifica della città, programmi per la tutela delle parti più deboli della società sono alcune delle azioni che vogliamo concretizzare per continuare il percorso avviato 10 anni fa.

Tra queste sono indispensabili:

- la collocazione di semafori per ipovedenti nei punti critici del reticolo stradale;
- il potenziamento della video sorveglianza su tutto il territorio comunale, individuando la priorità in accordo con le forze dell'ordine;
- il completamento degli interventi volti a rallentare la velocità all'interno del territorio comunale quali: l'introduzione di opportuni dissuasori nelle strade d'accesso al paese e, ove possibile, il restringimento delle corsie nelle principali vie cittadine (v.le Colombo, via Marconi, via Verdi, via Tortona, v.le Europa, via XX Settembre);

- l'istituzione di una Commissione sicurezza e viabilità.

6. Urbanistica, ambiente e territorio

L'armonia tra un'efficiente tutela del territorio e una peculiare azione di salvaguardia ambientale costituiscono la ricchezza di un paese, esaltando e sottolineando gli aspetti naturalistici e urbani necessari a mantenere alti gli standard della nostra realtà cittadina.

Per rafforzare e incrementare i lavori già avviati dovremo:

- potenziare la raccolta differenziata attuando una maggiore sensibilizzazione negli utenti;
- regolare la crescita e lo sviluppo del paese nel rispetto delle sue caratteristiche naturali e territoriali con iniziative che prevedano, nelle nuove lottizzazioni e nelle nuove aree residenziali, spazi recintati per la raccolta dei rifiuti;
- garantire il perfezionamento di mappatura e segnaletica dei beni artistici, architettonici e dei sentieri naturalistici del Comune, potenziandone la fruibilità e l'accessibilità on-line;
- proseguire l'azione di monitoraggio periodico del verde pubblico con l'ausilio di esperti del settore;
- incentivare le iniziative di volontariato ecologico (es. Giornata del Verde Pulito e S.O.S. Edera) già in atto tra le manifestazioni comunali;
- dotare di cestini con posacenere le strade del paese;
- garantire incentivi sotto forma di azzeramento del costo degli oneri di urbanizzazione per chi ristruttura immobili nei centri storici del paese, attuando la misura di contenimento energetico prevista per gli edifici di classe A;
- creare lo "sportello energia" per assicurare la consulenza sugli interventi possibili in ambito energetico e relativi contributi disponibili, l'effettivo supporto informativo ai cittadini sui costi di investimento e la gestione degli interventi di efficienza energetica;
- aderire al Green Public Procurement, strumento che offre la possibilità di inserire criteri di qualificazione ambientale alla domanda che le pubbliche amministrazioni esprimono in sede d'acquisto di beni e servizi, permettendo la scelta di prodotti e servizi a minore impatto ambientale. Questa integrazione è un punto di forza per favorire lo sviluppo sostenibile.

7. Commercio

Il commercio del nostro paese deve rimanere vivo, attivo e a misura di cittadino. Con convinzione vogliamo renderlo sempre più un importante motore di crescita economica e turistica, un'alternativa valida e di qualità alla grande distribuzione.

Sarà necessario:

- continuare la collaborazione con i commercianti, attuando politiche per la promozione all'acquisto e incentivando i prodotti tipici locali, sostenendo l'attribuzione di nuove De.Co., incrementando lo sviluppo del nostro Comune;
- sostenere la promozione e la tutela del commercio di vicinato nel rispetto della normativa vigente;
- mantenere la collaborazione con le associazioni di categoria per accedere a contributi dedicati allo sviluppo delle attività commerciali (bandi).

8. Agricoltura

Intendiamo conservare e potenziare l'identità rurale di Rivanazzano Terme, garantendo alle attività agricole

presenti sul territorio continua collaborazione per promuovere i prodotti locali, la giovane imprenditoria e la tutela ambientale.

È per questa ragione che intendiamo:

- incentivare la filiera corta e la vendita diretta al consumatore;
- promuovere il mercato a km 0;
- promuovere la collaborazione tra il mondo agricolo e il mondo scolastico, per far conoscere ai giovani le attività rurali presenti sul territorio;
- confermare la convenzione esistente per lo smaltimento dei contenitori esausti dei presidi fitosanitari, estendendola agli altri rifiuti speciali derivanti dal lavoro agricolo;
- proseguire la collaborazione con la "Commissione Agricoltura", intesa a promuovere iniziative e suggerimenti nel settore;
- istituire una convenzione con un ente indicato dalla Regione Lombardia per la manutenzione del reticolo idrico minore;
- assicurare la manutenzione dei fossi e dei canali utilizzati per le irrigazioni.

9. Turismo, cultura e promozione del territorio

Cultura è vita. Rivanazzano Terme ha già mostrato attraverso numerose iniziative un dinamismo e una vivacità in tutti i principali aspetti che nutrono e mantengono rigogliosi il Parco Brugnatelli, la Biblioteca Civica, il Teatro Comunale, il lavoro con le associazioni.

Sarà nostro compito:

- proseguire e incentivare la proficua collaborazione con tutte le associazioni, rendendo disponibili nuovi spazi d'incontro;
- promuovere l'immagine di Rivanazzano Terme attraverso progetti condivisi con gli altri comuni e enti del territorio (es. Fondazione GAL, Comunità Montana);
- favorire la promozione turistica del Borgo di Nazzano con riscoperta e valorizzazione di percorsi storici naturalistici;
- sostenere l'attività artistica e culturale del Teatro ampliando lo spettro di diffusione e di iniziative su vari fronti (retrospettive cinematografiche, concerti);
- garantire l'impegno attivo a costituire una nuova Fondazione Culturale condivisa per la realizzazione di una Rete Teatrale che armonizzi il cartellone del Teatro Comunale con quelli limitrofi, migliorando così l'offerta artistica e ottimizzando le spese;
- garantire e sostenere attivamente i servizi della Biblioteca, incoraggiando nuove iniziative volte a diffonderne maggiormente la già solida configurazione sul territorio;
- favorire il dialogo con i comuni limitrofi sulla programmazione degli eventi, per evitare la concomitanza degli stessi, permettendo ai cittadini di usufruire pienamente di ogni iniziativa.

10. Sport e tempo libero

Lo sport è per noi incontro e momento aggregativo, il tempo libero è un'opportunità di condivisione e un diritto sempre più prezioso. Proseguiremo l'opera di incentivazione delle attività sportive e ricreative, soprattutto per il fondamentale ruolo che hanno sulla salute e che svolgono sul piano sociale ed educativo.

Per queste ragioni:

- confermeremo contributi e altre agevolazioni alle associazioni sportive del territorio;
- incentiveremo la realizzazione e lo sviluppo di impianti e progetti ludico-sportivi che facciano da traino per la crescita del turismo e aumentino l'offerta per i nostri concittadini (es. Scuola di Mountain Bike, ampliamento della pista ciclabile fino a Varzi);
- valorizzeremo l'area dell'ex caserma Maginot per le attività sportive e ricreative (scuola Enduro, addestramento cani ecc.);
- patrociniamo e incentiveremo la partecipazione e l'organizzazione di tornei sportivi nazionali e internazionali dei giovani;
- istituiremo un riconoscimento alle società sportive rivanazzanesi che si distingueranno in tornei e competizioni sportive e borse di studio agli atleti residenti meritevoli.
- favoriremo la creazione di una "Commissione Sport" per agevolare l'integrazione tra le associazioni; • daremo corso, proseguendo i contatti recentemente intercorsi, al rilancio del concorso Ippico a Salice Terme, in collaborazione con il comune di Godiasco - Salice Terme.

DATI GENERALI

1. **Popolazione residente al 31.12.2016:** 5326

2. **Organi politici**

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	MARCO POGGI	12//06/2017
Vicesindaco	ROMANO FERRARI - Turismo, rapporti con Enti Locali, manifestazioni, gemellaggio	16/06/2017
Assessore	Alice ZELASCHI - Agricoltura e rapporti con le Associazioni di categoria	16/06/2017
Assessore	Elisabetta BEVILACQUA - Commercio, rapporti con le Associazioni di categoria, valorizzazione prodotti tipici e DE.C.O	16/06/2017
Assessore	MARCO LARGAIOLLI - Polizia locale, politiche sociali (servizi alla persona, alla famiglia).	16/06/2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	DI GIOVANNI FRANCESCO	26/06/2017
Consigliere	POGGI MARCO	12//06/2017
Consigliere	FERRARI ROMANO	12//06/2017
Consigliere	ZELASCHI ALICE	12//06/2017
Consigliere	BEVILACQUA ELISABETTA	12//06/2017
Consigliere	LARGAIOLLI MARCO	12//06/2017
Consigliere	DI GIOVANNI FRANCESCO	12//06/2017
Consigliere	DI CACCAMO RENATA	12//06/2017
Consigliere	ALBERICI STEFANO	12//06/2017
Consigliere	DISPERATI LAURA	12//06/2017
Consigliere	SCHIAVI LUCA	12//06/2017
Consigliere	MONASTERO GIAMPAOLO	12//06/2017
Consigliere	RANDI ELISA	12//06/2017
Consigliere	ROSSI ANGELO	12//06/2017

3. **Struttura organizzativa**

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ----

Segretario: Dott. Francesco Matarazzo in Convenzione con il Comune di Retorbido al 65%

Numero dirigenti: zero

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente al 31/12/2016: n. 15 dipendenti in servizio

4. **Condizione giuridica dell'Ente:**

L'Ente non è stato commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL

5. **Condizione finanziaria dell'Ente:**

L'ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

6. **Situazione di contesto interno/esterno:**

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
SETTORE I - AMMINISTRATIVO	DOTT. STEFANIA SCHIAVI *
SETTORE II- ECONOMICO FINANZIARIO	RAG. EMMA LUCARNO **
SETTORE III- TERRITORIO, AMBIENTE, EDILIZIA ED URBANISTICA	GEOM. FRANCO CUNEO ***

* Decreto di nomina del Sindaco n. 8 in data 29.06.2017: incarico conferito sino alla scadenza del mandato del Sindaco

** Decreto di nomina del Sindaco n. 9 in data 29.06.2017: incarico conferito sino alla scadenza del mandato del Sindaco

*** Decreto di nomina del Sindaco n. 10 in data 29.06.2017: incarico conferito sino alla scadenza del mandato del Sindaco

SETTORE I AMMINISTRATIVO

Servizi: Segreteria – Commercio – Amministrativi - Affari Generali - Demografici - Sociali - Culturali - Biblioteca Civica - Polizia Locale

SEGRETERIA/AMMINISTRATIVI/AFFARI GENERALI

Il comune ha attivato nell'anno 2013 apposito sportello PIN/PUK presso l'ufficio Segreteria per il pieno utilizzo della CRS/CNS.

Il comune ha altresì stipulato convenzione con la competente ASL PAVIA (ora ATS) per l'attivazione di sportello per la scelta/revoca del medico di base e prestazione del consenso.

Nell'ambito di un progetto a lungo termine di dematerializzazione, è in corso degli anni un processo informatizzato di gestione documentale e digitalizzazione degli atti amministrativi integrato con i software già in uso (software SICI della Studio K, che comprende Protocollo Informatico, gestione informatizzata di Delibere e Determine, software di gestione pubblicazioni/messi e Albo Pretorio Informatico, come previsto dall'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Sul fronte trasparenza e anticorruzione l'Ente con deliberazione G.C. n. 11 in data 27.01.2017 ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2017/2019. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza che in questo Ente è stato individuato nel Segretario Comunale, dott. Francesco Matarazzo.

Il Comune è dotato di un Piano Territoriale degli Orari sovra comunale riguardante i Comuni di Rivanazzano Terme, Godiasco Salice Terme, Retorbido, Codevilla e Torrazza Coste, approvato con deliberazione C.C. n. 28 in data 23.11.2015.

PUBBLICA ISTRUZIONE/SOCIALE

Il comune di Rivanazzano Terme e' sempre attento ai bisogni dei suoi cittadini e pertanto è impegnato ad attuare ogni possibilità offerta sia dallo stato sia dalla Regione Lombardia sia dal Piani di Zona di Voghera cui appartiene, e ove possibile con le proprie risorse disponibili.

A tal fine il comune ha istituito, sin dal 2008, in applicazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 4 della Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 un servizio di "segretariato sociale", prevedente una figura professionale, le cui funzioni principali possono essere così riassunte:

- identificare i bisogni individuali e delle famiglie, svolgendo la funzione di osservatorio sociale di rilevazione dei fabbisogni sociali della popolazione, dando un quadro accurato e aggiornati dei servizi presenti, valutando il loro funzionamento;
- fornire informazioni alle famiglie sulle unità d'offerta, sui diritti e sulle modalità di accesso alla rete e sui relativi costi;
- segnalare ai servizi pubblici l'esistenza di eventuali situazioni complesse, così da assicurare la presa in carico delle persone, secondo i criteri di integrazione e continuità assistenziale che sono alla base della politica sociale e sociosanitaria regionale (politica che ricordiamo assegna ai comuni, singoli o associati, il ruolo di attori principali del governo della rete delle unità d'offerta sociali);
- svolgere un servizio informativo e di orientamento per tutti i cittadini sui servizi sociali, assistenziali, educativi e sanitari, pubblici e privati, presenti sul territorio;
- svolgere attività di consulenza, orientamento e indirizzi del cittadino all'ente o all'organismo competente.

Il Comune assicura il servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani, disabili e minori ed il servizio di assistenza scolastica ad personam.

In particolare vengono garantite tutte le prestazioni di natura socio-assistenziale prestate a domicilio di anziani, disabili, minori e nuclei familiari con soggetti a rischio di emarginazione, nonché tutte le prestazioni di natura socio-assistenziale correlate alla gestione del servizio di assistenza scolastica integrativa a favore di minori disabili residenti nel territorio comunale e frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, e la scuola secondaria di I° grado.

Tale servizio è volto a garantire il diritto allo studio, facilitando il percorso formativo-didattico nell'assolvimento dell'impegno scolastico, dei soggetti con minorazione ai fini dell'acquisizione dell'autonomia funzionale e quindi della loro piena integrazione scolastica e sociale.

Il Comune di Rivanazzano Terme assicura altresì lo svolgimento del servizio di trasporto degli utenti diversamente abili presso il CDD di Voghera.

Nell'ottica di favorire l'accesso alle prestazioni sociali agevolate da parte della cittadinanza, evitando lo spostamento presso i centri vicini sedi di CAF, coerentemente con gli obiettivi previsti nel vigente Piano Territoriale degli orari, da diversi anni l'Amministrazione comunale ha stipulato convenzioni con Centri di Assistenza Fiscale, autorizzando l'uso di locale posto all'interno della Sede Municipale, in particolar modo al fine di agevolare l'accesso alle agevolazioni economiche collegate all'applicazione dell'ISEE (bonus luce, bonus gas, dote scuola, dote sport, fondo affitti, agevolazioni tariffarie, carte acquisti, assegni di maternità, assegni nuclei familiari, bonus famiglia, voucher sociali, etc.).

In materia di istruzione è attiva una politica di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo dei servizi necessari per l'attuazione del diritto allo studio, da azioni di supporto e sostegno alle istituzioni scolastiche e da ulteriori interventi di assistenza alla popolazione studentesca e alle famiglie, con particolare attenzione alle fasce più fragili (vedi differenziazione del costo dei buoni mensa per fasce ISEE). È stato mantenuto negli anni il livello quantitativo e qualitativo dei servizi erogati.

COMMERCIO

Il D.P.R. 160/2010 ha istituito il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) telematico.

Il Comune di Rivanazzano Terme è accreditato in forma singola il SUAP sul portale *impresainungiorno.gov.it*, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, avendo approvato apposita convenzione relativo all'utilizzo dell'applicativo di Infocamere, così come proposto dalla CCIAA di Pavia.

Il Segretario Comunale, Responsabile del SUAP ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 160/2010, attraverso il personale interessato, cura i rapporti con i soggetti istituzionali e i privati, utilizzando il programma messo a disposizione dalla Camera di Commercio, avvalendosi anche della possibilità offerta dalla piattaforma regionale MUTA, che si è arricchita di nuove funzionalità per la gestione telematica dei flussi informativi, dei rapporti con gli imprenditori e per la realizzazione di adeguati sistemi di comunicazione fra i soggetti istituzionali coinvolti nel procedimento.

DEMOGRAFICI

Il personale interessato provvede agli adempimenti previsti secondo il programma in dotazione nel rispetto delle tempistiche normative.

POLIZIA LOCALE

Il servizio viene garantito attraverso una gestione associata con il Comune di Godiasco Salice Terme tramite l'organico dell'Ufficio di Polizia Locale, seppur estremamente ridotto, in quanto pari a n. 3 unità, proseguendo nel periodo estivo ad un potenziamento della gestione associata del servizio di Polizia Locale, finalizzata alla vigilanza ed al controllo del territorio di competenza, con estensione del servizio nella fascia serale e notturna ed incremento dei servizi festivi. Quanto sopra considerato che il suddetto servizio risulta indispensabile, tenuto conto delle numerose manifestazioni programmate durante il periodo estivo e della vocazione turistico e commerciale della realtà territoriale di Rivanazzano Terme e Godiasco Salice Terme, zone termali con presenza di numerosi locali, i quali attraggono durante il periodo considerato un notevole afflusso di visitatori, per i quali risulta necessario un maggior controllo del territorio ed incremento del servizio di polizia locale. In particolare i progetti sono stati finalizzati ad incrementare i servizi estendendoli soprattutto nella fascia serale e notturna nel periodo di maggior afflusso turistico che interessa i due comuni.

BIBLIOTECA COMUNALE/CULTURA/MANIFESTAZIONI

L'attività relativa ai servizi bibliotecari evidenzia come la Civica Biblioteca "Paolo Migliora" di Rivanazzano Terme si configura come uno dei centri più rilevanti e attivi dell'Oltrepò Pavese sia per quanto riguarda la promozione della lettura, sia, più in generale, nel campo delle iniziative culturali e di valorizzazione del nostro territorio, non solo per l'attività di prestiti di materiale librario e multimediale (monografie, riviste DVD) ed incremento dell'utenza, ma soprattutto con il continuo rinnovamento del patrimonio bibliografico della Biblioteca che ha portato a considerare la Biblioteca "Paolo Migliora" un punto di riferimento culturale.

La capacità di accoglienza e la qualità dei servizi offerti dalla Biblioteca si evince anche dal fatto che numero studenti vi si recano quotidianamente per studiare, utilizzare i computer messi a loro disposizione, accedere ad internet, effettuare ricerche su vari argomenti (anche con il supporto del personale), consultare materiale, spesso altrove introvabile. La presenza di una fornitissima emeroteca risulta un notevole valore aggiunto in quanto permette a tutte le fasce della popolazione la possibilità di consultare quotidiani e periodici, favorendo così l'accesso all'informazione libero e gratuito.

Un altro grande punto di forza della Biblioteca è senz'altro il continuo incremento e perfezionamento dei software gestionali. Grazie alle convenzioni fra Provincia di Pavia, Università di Pavia e Sistemi Bibliotecari della Provincia, si è giunti ad avere a disposizione degli strumenti che rendono più agevole, immediato e diretto non solo il lavoro degli operatori ma anche il rapporto fra la Biblioteca e gli utenti.

A completare il quadro dei servizi offerti dalla Biblioteca vanno aggiunti il continuo processo di revisione del patrimonio bibliografico effettuato dal personale che annualmente procede ad effettuare lo scarto del materiale obsoleto o danneggiato al fine di mantenere il catalogo aggiornato, attuale e rispondente alle esigenze della cittadinanza e la costante consulenza bibliografica offerta a tutte le fasce di utenza relativamente a tematiche di studio, ricerca e consultazione.

La Biblioteca Civica "Paolo Migliora" è annualmente impegnata nell'ideazione, organizzazione e realizzazione di un nutrito e qualificato programma di iniziative culturali volte alla promozione della lettura, alla formazione permanente degli adulti, alla socializzazione, alla valorizzazione del nostro territorio, delle sue peculiarità, delle sue tradizioni.

Le iniziative che sicuramente qualificano la biblioteca rivanazzanese, uniche nel panorama culturale provinciale, sono la Fiera del Libro del Territorio Pavese e il Premio Biennale Letterario Nazionale di poesia e narrativa "Comune di Rivanazzano Terme". Tale eventi, di grande successo di pubblico e di critica, sono andati consolidandosi nel corso delle varie edizioni fino ad assumere un'importanza cruciale da un lato come momento promozionale per le realtà editoriali della Provincia, dall'altro come strumento di valorizzazione sia del nostro territorio, sia di tutta la zona oltrepadana.

La Biblioteca, indirizzata dall'Amministrazione Comunale e con il suo continuo sostegno è inoltre impegnata in una serie importante di attività: conferenze, dibattiti, incontri pubblici, proiezioni, mostre, presentazione di libri, incontri con l'autore, corsi didattici, ludici e creativi, incontri di lettura animata, letture per adulti e ragazzi, gruppi di lettura, corsi di scrittura creativa, corsi di critica del cinema, corsi di italiano per stranieri e di inglese per donne disoccupate.

Una serie di importanti interventi è dedicata ai giovani lettori per cercare di rendere la Biblioteca sia un punto di riferimento culturale, sia un luogo piacevole dove passare qualche ora in allegria: laboratori di scrittura creativa, letture animate, spettacoli, laboratori creativi, interventi di educazione alla multiculturalità, giochi. In questa direzione si è collocata anche la volontà di organizzare iniziative culturali rivolte alle scuole presenti sul territorio comunale: prestito calendarizzato, incontri con l'autore, reading letterari, visite alla biblioteca, concorsi di lettura.

Da sottolineare il costante lavoro della Commissione di Gestione della Biblioteca, attiva con numerose riunioni nel corso di ogni anno.

SETTORE II ECONOMICO FINANZIARIO

Servizi Finanziari e Tributarî

Il servizio finanziario si pone come necessario supporto all'azione intrapresa dagli altri Servizi per il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla linea di mandato elettorale.

L'obiettivo principale cui il servizio si attiene è relativo ad un'ottimale gestione del bilancio, in collaborazione con i vari responsabili di settore, per una corretta contabilizzazione di quanto stabilito in sede di programmazione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000 come aggiornato e modificato ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e dal Regolamento di contabilità dell'ente.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario coordina, di concerto con il Segretario Comunale, le azioni per l'applicazione dei nuovi principi contabili negli atti programmatici DUP, Bilancio finanziario, PEG nonché negli atti gestionali contabili di entrata ed uscita, con particolare riferimento ai nuovi principi contabili introdotti

dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. Inoltre coordina l'attività tributaria dell'Ente ivi compresa l'attività di controllo e recupero dell'evasione con particolare riferimento all'ICI/IMU e tassa rifiuti.

SETTORE III TERRITORIO E AMBIENTE

Servizi Urbanistici - Lavori Pubblici – Ecologici - di tutela Ambientale e Paesaggistica - Tecnico-manutentivi - Protezione civile.

Urbanistica, tutela Ambientale e Paesaggistica. Gestione dei beni immobili:

Il Comune di Rivanazzano Terme si è dotato di un Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione C.C. n. 2 in data 09.01.2012 e vigente dal 23.05.2012 con l'avvenuta pubblicazione sul BURL n. 21 del 23.05.2012 – Serie Inserzioni e Concorsi, e s.m.i.

Con deliberazione C.C. n. 22 del 24.06.2013 è stato approvato il Regolamento Edilizio comunale.

Il Settore cura l'istruttoria dei procedimenti relativi alle pratiche edilizie presentate (SCIA, CILA, richieste permessi di costruire e piani esecutivi) nel rispetto delle norme e della tempistica prevista dal D.P.R. 380/2001 e dalla L.R. 12/2005 e s.m.i.. Particolare attenzione è stata prestata all'aggiornamento della modulistica a seguito dell'evoluzione normativa in materia, nonché alla definizione degli abusi edilizi accertati e delle richieste in sanatoria presentate.

Con la "Legge per il governo del territorio" (LR 11.03.2005, n. 12) ed in particolare con il "titolo V - beni paesaggistici", anche in coerenza con il D.Lgs n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), è stata complessivamente disciplinata la materia attribuendo ai diversi Enti locali le funzioni amministrative.

In particolare l'art. 80 della legge regionale attribuisce al Comune (comma 1) le funzioni paesaggistiche per ogni tipo di intervento ad esclusione di quelli di competenza della Regione (comma 2), degli Enti Gestori dei Parchi (comma 5), della Provincia (comma 3).

Le funzioni paesaggistiche inerenti opere idrauliche realizzate dagli enti locali, sono esercitate dagli enti locali stessi (fra questi è da comprendersi, in quanto ente locale, anche la Comunità Montana quanto Ente che realizza l'opera).

Per il legittimo esercizio delle funzioni autorizzatorie è necessario, ai sensi dell'art. 81 della l.r. 12/2005, che sia acquisito il parere obbligatorio della Commissione per il paesaggio, di cui tutti gli Enti locali lombardi titolari di funzioni paesaggistiche debbono obbligatoriamente dotarsi.. Il comune di Rivanazzano Terme secondo quanto previsto dall'allegato 1) della deliberazione n. VIII/797 del 6/08/2008 come modificato dalla DGR n. VIII/8139 -1° ottobre 2008, il quale stabilisce i criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146 comma 6 del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 e s.m.i., ha proceduto con deliberazione C.C. n. 47 in data 23.10.2008 all'adeguamento istituzione disciplina della Commissione per il paesaggio ex art. 81 L.R. 12/2005 e s.m.i. ai criteri di cui alla D.G.R. n. VIII/7977 del 6 agosto 2008 e s.m.i., ed ha in corso la nomina della nuova Commissione per il paesaggio, a seguito del rinnovo del Consiglio Comunale, adeguata ai suddetti criteri ed all'individuazione del tecnico incaricato dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle richieste di autorizzazione paesaggistica diverso dal responsabile del Servizio urbanistico.

Il Responsabile del Servizio ed il Responsabile dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle richieste di autorizzazione paesaggistica, con il supporto degli incaricati esterni a disposizione del Servizio Tecnico, per quanto di competenza, procedono all'istruttoria (verifica degli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione paesaggistica, acquisizione del parere della Commissione per il paesaggio e trasmissione alla Soprintendenza territorialmente competente di tali documenti unitamente alla relazione tecnica illustrativa prevista dall'art. 146 comma 7 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) ed al rilascio dell'autorizzazione paesaggistiche con il supporto della Commissione nominata ed adeguata alla normativa vigente, nel rispetto della tempistica prevista.

In materia ambientale (AUA-AIA-etc.) vengono gestiti i procedimenti in forma telematica

A seguito della ricognizione effettuata dall'ufficio tecnico comunale, tenuto conto delle condizioni di mercato, è stato predisposto anche per l'anno 2017 un "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI", redatto ai sensi dell'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i., per consentire l'alienazione di alcuni beni immobili, anche se è da sottolineare che stante la situazione di mercato diversi bandi sono andati deserti.

Lavori pubblici:

Il Settore si occupa della programmazione e gestione delle opere pubbliche, provvedendo per quanto possibile alla progettazione interna degli stessi, al fine di un contenimento dei costi ed esternalizzando i servizi di progettazione per gli interventi più complessi.

Servizi tecnico-manutentivi:

Con riferimento alla manutenzione del patrimonio, tenuto conto delle risorse finanziarie, strumentali ed umane a disposizione viene realizzato un programma di manutenzione del demanio e del patrimonio comunale, al fine di assicurare la conservazione ed il miglioramento del patrimonio comunale e conseguentemente dei servizi connessi, con particolare riferimento ai cimiteri, alla viabilità a cui è connessa la sicurezza della circolazione stradale, agli aspetti idrogeologici relativi alla pulizia dei fossi e dei punti critici di deflusso delle acque nel territorio, ed alle infrastrutture relative al servizio idrico integrato in stretta collaborazione col gestore. Nella realizzazione ed esecuzione dei lavori manutentivi ci si avvale per gli interventi più semplici del personale dell'area tecnica manutentiva, attraverso forniture in economia delle materie prime, e per i lavori specialistici affidandosi a ditte specializzate nel settore di specifica competenza, attraverso ricerche di mercato dirette ad ottenere le migliori condizioni economiche ed esecutive, stante la necessità di contenimento e di riduzione delle spese.

Il servizio spargisale e sgombero neve sarà organizzato e gestito con puntualità ed efficienza, attraverso un'attenta programmazione e gestione, tramite l'integrazione da personale comunale con mezzi propri ed il ricorso a ditte esterne, al fine di garantire la sicurezza della circolazione stradale e pedonale.

Servizi ecologici

I servizi di raccolta trasporto e smaltimento rsu e dei servizi di igiene ambientale vengono assicurati dalla società partecipata A.S.M. Voghera S.p.A. con la quale è stato stipulato contratto di servizio di durata quinquennale.

Il servizio riguarda la raccolta e trasporto dei seguenti rifiuti:

Rifiuti solidi urbani non ingombranti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso civile abitazione (art. 184, comma 2 lettera a) D.Lgs. 3/4/2006 n° 152;

Rifiuti speciali assimilati agli urbani di cui all'art. 184, comma 2 lettera b) e individuati ai sensi dell'art. 198, comma 2 lettera g) primo periodo del D.Lgs. 3/4/2006 n° 152.

Il servizio è svolto sull'intero territorio comunale, utilizzando un sistema misto, con l'impiego di:

- Tecnologie a caricamento laterale tipo monopositore.
- Tecnologie a caricamento posteriore.

Le operazioni di pesatura sono svolte tramite il peso del Centro Multiraccolta di ASM Voghera Spa e/o tramite peso pubblico indicato dal Comune. I rifiuti raccolti sono trasportati presso il Centro Multiraccolta di ASM Voghera Spa regolarmente autorizzato e successivamente trasferiti all'impianto di smaltimento finale autorizzato. Risulta assicurato tramite cassonetti/campagne dedicate un servizio di raccolta differenziata di vetro, lattine, carta e plastica e rifiuti vegetali.

Per piccoli quantitativi di rifiuti vegetali ed ingombranti è previsto anche un servizio di raccolta porta a porta su prenotazione. E', inoltre, attivo un servizio di raccolta e smaltimento dei fitosanitari.

Per la rimozione e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi individuati nel territorio comunale ci si è avvalsi di ditte specializzate del settore, al fine di assicurare un corretto smaltimento.

Servizio protezione civile:

il servizio è assicurato attraverso la struttura comunale ed il gruppo comunale di protezione civile, impiegato in diversi servizi, a cui vengono assicurate le dotazioni strumentali e finanziarie per il suo funzionamento.

7. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

Dal Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2016 non risultano parametri di deficitarietà strutturale risultati positivi alla data del 31 dicembre 2016.

Dal Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2016 non risultano parametri di deficitarietà strutturale risultati positivi alla data del 31 dicembre 2016.

POLITICA TRIBUTARIA LOCALE.

1. **IMU:** indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote /IMU	2017
Aliquota abitazione principale	ESENTE*
Detrazione abitazione principale	-
Altri immobili	8,6‰ - 8,1‰ cat. D
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTI

*Escluse abitazioni di lusso A1, A8 e A9 per i quali l'aliquota è il 4‰ con detrazione di €200,00

2. **Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2017
Aliquota massima	0,70%
Fascia esenzione	10.000
Differenziazione aliquote	NO

3. **Prelievi sui rifiuti:** indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2017
Tipologia di Prelievo	TARI
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio procapite	115,47

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

1. **Sintesi dei dati finanziari dell'ente:**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	19732,24	12.746,61		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	224866,47			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	100000,00	100.398,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		100.398,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2411373,19	2.718.633,00	2.623.172,00	2.629.793,00
2	Trasferimenti correnti	368.972,21	371.335,00	375.335,00	339.601,00
3	Entrate extratributarie	416.836,12	421.316,00	421.316,00	421.816,00
4	Entrate in conto capitale	134.853,64		521.000,00	136.000,00

			1.321.090,00		
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		100.000,00	100.000,00	100.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	468.803,13	730.000,00	730.000,00	730.000,00
	TOTALE	3.800.838,29	5.662.374,00	4.770.823,00	4.357.210,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.145.437,00	5.775.518,61	4.770.823,00	4.357.210,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2857088,79	3374217,61	3156339	3135123
		<i>di cui già impegnato</i>		12746,61	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	12746,61	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	354482,17	1251442	521000	136000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	500	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	243394,01	319359	263484	256087
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0	100000	100000	100000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	468803,13	730000	730000	730000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	3936514,71	5775518,61	4770823,00	4357210,00
		<i>di cui già impegnato</i>		12746,61	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	12746,61	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	3936514,71	5775518,61	4770823,00	4357210,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		12746,61	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	12746,61	0,00	0,00	0,00

PARTITE DI GIRO	RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	468.803,13	730.000	730.000	730.000
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	468.803,13	730.000	730.000	730.000

2. Gli equilibri di bilancio

L' Equilibrio parte corrente e capitale viene rappresentato nel quadro seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	19732,24	12746,61	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3197181,52 0,00	3511284,00 0,00	3419823,00 0,00	3391210,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2857088,79	3346770,61	3123011,00	3095915,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) o FCDE	(-)	12746,61	27447,00	33328,00	39208,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	243394,01 5780,00 0,00	319359,00 69148,00 0,00	263484,00 0,00 0,00	256087,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		103684,35	-169546,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	100398,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	69148,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		103684,35	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	100000,00	0,00	0,00	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	224866,47	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	134853,64	1321090,00	521000,00	136000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	69148,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	354482,17	1251442,00	521000,00	354482,17
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		105237,94	500,00	0,00	-218482,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		REND.2016	PREV.2017	PREV.2018	PREV.2019
Equilibrio di parte corrente (O)		103684,35	-157109,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	100398,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		103684,35	-257507,00	0,00	0,00

3. Gestione di competenza, fondo cassa e risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza 2016 registra un **avanzo** di Euro **108.922,29** (escluso avanzo di amministrazione applicato), come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	3.519.410,71	3.694.517,01	3.800.838,29
Impegni di competenza	meno	3.512.892,80	3.638.233,16	3.923.768,10
Saldo		6.517,91	56.283,85	-122.929,81
quota di FPV applicata al bilancio	più		38914,58	244598,71
Impegni confluiti nel FPV	meno		244598,71	12746,61
saldo gestione di competenza		6.517,91	-149.400,28	108.922,29

Il dato non tiene conto dell'Avanzo di Amministrazione applicato.

Gli importi 2016 sono così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	3.209.152,05
Pagamenti	(-)	3.458.178,88
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-249.026,83
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	244.598,71
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	12.746,61
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	231.852,10
Residui attivi	(+)	591.686,24
Residui passivi	(-)	465.589,22
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	126.097,02
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		108.922,29

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	108922,29
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	100000
quota di disavanzo ripianata	
saldo	208922,29

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro **1.065.038,69**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.067.729,76
RISCOSSIONI	573.358,27	3.209.152,05	3.782.510,32
PAGAMENTI	388.529,29	3.458.178,88	3.846.708,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.003.531,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.003.531,91
RESIDUI ATTIVI	55.173,33	591.686,24	646.859,57
RESIDUI PASSIVI	107.016,96	465.589,22	572.606,18
<i>Differenza</i>			74.253,39
<i>meno FPV per spese correnti</i>			12.746,61
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.065.038,69

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 ⁽⁴⁾	138.643,18
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	200.794,15
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	339.437,33
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	

Parte destinata agli investimenti	Totale parte vincolata (C)	0,00
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	90.951,80
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	634.649,56
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Il fondo cassa ad inizio mandato ammonta a € 461.298,23 di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 0,00
FONDI NON VINCOLATI	€ 461.298,23
TOTALE	€ 461.298,23

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NEELL'ANNO 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		100.000,00		0,00	100.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00

4. Gestione dei residui. Totale residui al 31.12.2016 ed analisi anzianità dei residui per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI ANNO 2016

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura trib., contr. e perequativa	333.312,59	294.320,83	3.616,42		336.929,01	42.608,18	474.309,73	516.917,91
Titolo 2 - trasferimenti correnti	158.350,93	156.850,93			158.350,93	1.500,00	17.867,15	19.367,15
Titolo 3 - Extratributarie	112.995,54	87.224,73		17.730,29	95.265,25	8.040,52	43.543,86	51.584,38
Parziale titoli 1+2+3	604.659,06	538.396,49	3.616,42	17.730,29	590.545,19	52.148,70	535.720,74	587.869,44
Titolo 4 - In conto capitale	27.339,40	20.666,57		6.672,83	20.666,57	0,00	51.795,00	51.795,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	14.722,86	11.712,21			14.722,86	3.010,65		3.010,65
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	8.310,74	2.583,00		5.713,76	2.596,98	13,98	4.170,50	4.184,48
Totale titoli 1+2+3+4+6+9	655.032,06	573.358,27	3.616,42	30.116,88	628.531,60	55.173,33	591.686,24	646.859,57

RESIDUI PASSIVI ANNO 2016

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	397.771,74	287.588,13		53.281,16	344.490,58	56.902,45	392.114,84	449.017,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale	154.014,27	95.804,99		9.494,77	144.519,50	48.714,51	67.694,38	116.408,89
Titolo 4 - Rmborso di prestiti					0,00	0,00	5.780,00	5.780,00
Titolo 7 -Uscite per conto terzi e partite di giro	18.902,37	5.136,17		12.366,20	6.536,17	1.400,00		1.400,00
Totale titoli 1+2+4+7	570.688,38	388.529,29	0,00	75.142,13	495.546,25	107.016,96	465.589,22	572.606,18

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	655.032,06	573.358,27	646.859,57	565.185,78
Residui passivi	570.688,38	388.529,29	572.606,18	390.447,09

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I					42.608,18	474.309,73	516.917,91
di cui Tarsu/tari					39.404,45	105.884,37	145.288,82
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II			1.500,00			17.867,15	19.367,15
di cui trasf. Stato						16.353,60	16.353,60
di cui trasf. Regione						1.513,55	1.513,55
Titolo III			80,00	400,00	7.560,52	43.543,86	51.584,38
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			80,00	400,00	7.560,52	28.262,42	36.302,94
di cui sanzioni CdS						6.712,71	6.712,71
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	1.580,00	400,00	50.168,70	535.720,74	587.869,44
Titolo IV						51.795,00	51.795,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.795,00	51.795,00
Titolo VI	3.010,65						3.010,65
Titolo IX					13,98	4.170,50	4.184,48
Totale Attivi	3.010,65	0,00	1.580,00	400,00	50.182,68	591.686,24	646.859,57
PASSIVI							
Titolo I	6.806,16		4.000,00	5.064,98	41.031,31	392.114,84	449.017,29
Titolo II	19.663,68	18.708,07			10.342,76	67.694,38	116.408,89
Titolo III							0,00
Titolo IV						5.780,00	5.780,00
Titolo VII	1.400,00						1.400,00
Totale Passivi	27.869,84	18.708,07	4.000,00	5.064,98	51.374,07	465.589,22	572.606,18

5. Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Rivanazzano Terme nell'anno 2017 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 1 commi 720, 721 e 722 della L. 208/2015.

INDEBITAMENTO

1. **Indebitamento dell'Ente:** si espone il debito residuo per accensione di prestiti:

	2016
Residuo debito finale	2278335,03
Popolazione residente	5.326
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	427,78

2. **Rispetto del limite di indebitamento.** Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,07%	3,64%	3,22%	2,78%

3. Anticipazione di Tesoreria (art. 222 TUEL)

Importo massimo concedibile: € 1.311.891,88

Importo concesso: € 1.311.891,88

Importo utilizzato alla data di insediamento: € 0,00

Non risulta nessun accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1 D.L. 35/2013, convertito in L. 64/2013)

Il Comune di Rivanazzano Terme non ha in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

1. Stato Patrimoniale in sintesi

La situazione patrimoniale al 31.12.2016 risulta la seguente:

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	14.035,35	Patrimonio netto	10.728.539,54
Immobilizzazioni materiali	13.100.829,50	Fondo rischi e oneri	200.794,15
Immobilizzazioni finanziarie	4.200,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00		
Crediti	508.389,39		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.003.531,91	Debiti	2.845.161,21
Ratei e risconti attivi	4.849,20	Ratei, risconti e contr. agli investimenti	861.340,45
Totale	14.635.835,35	Totale	14.635.835,35

2. Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO 2016

CONTO ECONOMICO		2016
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>	
1	Proventi da tributi	2.409.430,04
2	Proventi da fondi perequativi	1.943,15
3	Proventi da trasferimenti e contributi	325.697,97
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	299.291,45
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	26.406,52

c	<i>Contributi agli investimenti</i>	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	216.790,64
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	91.040,21
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	125.750,43
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
8	Altri ricavi e proventi diversi	207.047,37
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3.160.909,17
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	553.538,26
10	Prestazioni di servizi	1.116.233,49
11	Utilizzo beni di terzi	
12	Trasferimenti e contributi	215.049,15
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	213.549,15
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	1.500,00
13	Personale	706.907,06
14	Ammortamenti e svalutazioni	302.581,77
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	3.497,15
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	299.084,62
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	
16	Accantonamenti per rischi	200.794,15
17	Altri accantonamenti	71.211,37
18	Oneri diversi di gestione	20.541,81
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	3.186.857,06
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-25.947,89
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
	<i><u>Proventi finanziari</u></i>	
19	Proventi da partecipazioni	
a	<i>da società controllate</i>	
b	<i>da società partecipate</i>	
c	<i>da altri soggetti</i>	
20	Altri proventi finanziari	500,00
	Totale proventi finanziari	500,00
	<i><u>Oneri finanziari</u></i>	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	127.097,57
a	<i>Interessi passivi</i>	127.097,57
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	

		Totale oneri finanziari	127.097,57
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-126.597,57
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni		
		TOTALE RETTIFICHE (D)	
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		82.903,91
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		82.903,91
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		
		Totale proventi straordinari	82.903,91
25	Oneri straordinari		39.734,74
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		39.734,74
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		
		Totale oneri straordinari	39.734,74
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	43.169,17
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-109.376,29
26	Imposte (*)		52.162,08
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-161.538,37

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Alla data di inizio del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, né sussistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Rivanazzano Terme, la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Lì 04.09.2017

**II SINDACO
F.TO Marco POGGI**